

## Episodio di GUADINE MASSA 24.08-02.09.1944

Nome del Compilatore: MASSIMO MICHELUCCI

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Guadine	Massa	Massa Carrara	Toscana

Data iniziale: 24/08/1944

Data finale: 02/09/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
12	6			3	3		6			3	3		

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
12						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

#### Elenco delle vittime decedute

1. *Bertuccelli Bianca* in Baldini, nato a Resceto il 29/10/1895.
2. *Carozzi Ines*, nato a Livorno nel 1868.
3. *Del Freo Michele*, nato Montignoso il 26/07/1884.
4. *Dini Ercole*, nato a Camaiore (Lucca) nel 1866 o nel 1867.
5. *Dini Santina*, nata il 12/11/1888.
6. *Faggioni Germana Giuseppina*, nata a Genova nel 1903.
7. *Lorenzi Elisa* in Faggioni, nato a Genova il 1879.
8. *Menchini Nerito*, nato a Guadine il 06/06/1911.
9. *Menchini Palma Fidalma*, nato il 11/12/1902 in Guadine, moglie di Novani Pietro.
10. *Novani Pietro*, nato a Gronda il 01/07/1903, marito di Menchini Palma.
11. *Pucci Antonio*, nato il 01/09/1896 e ucciso il 2 settembre.
12. *Pucci Domenico*, nato il 21/09/1869.

Altre note sulle vittime:

## **Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

### **Descrizione sintetica**

Il 24 agosto 1944 è il giorno iniziale della strage di Vinca in Lunigiana, ma il legame con quella di Guadine non è casuale. Il grande rastrellamento da parte di soldati tedeschi, SS e di soldati repubblicani che interessò la Lunigiana aveva come corollario la copertura della valle del Frigido nel massese, proprio ad evitare vie di fuga nelle Apuane verso mare da parte dei partigiani e delle popolazioni delle valli del Lucido, del Bardine e dell'Aulella, zone che costituivano l'obiettivo centrale della manovra nazifascista. Questa notizia è accertata da una piantina della zona della manovra usata dal maggiore Reder, che ne fu il responsabile e che lo stesso produsse al suo processo nel 1951.

Soldati tedeschi ed italiani, della X MAS occuparono quindi la cosiddetta Valle dei Canali dove insistono i paesi di Guadine, Casania, Gronda, Redicesi e Resceto. A Guadine bruciarono case, animali nelle stalle e rastrellarono la poca popolazione fatta soprattutto di donne e persone anziane. In tale azione uccisero 11 civili inermi. Pucci Domenico fu ammazzato per strada quando li incontrò, Novani e la moglie Menchini mentre erano di là dal fiume intenti a lavorare in una selva, l'anziano Dini fu ucciso in casa e gli altri abitanti furono costretti a passare sopra il cadavere, altri furono ammazzati senza pietà sull'uscio di casa, una donna sul ciglio della strada: trasportava una cesta di pane. Nei giorni seguenti i nazifascisti tornarono nella valle e incendiarono varie case in tutte le frazioni citate, un pastore, Pucci Antonio, fu ucciso il 2 settembre all'inizio della valle, al bivio tra Forno e Resceto.

### **Modalità dell'episodio:**

Fucilazione. Uccisione con armi da fuoco.

### **Violenze connesse all'episodio:**

#### **Tipologia:**

Rastrellamento.

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## **II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI**

### **TEDESCHI**

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

**Nomi:**

### **ITALIANI**

**Ruolo e reparto**

X MAS di La Spezia.

**Nomi:**

**Note sui presunti responsabili:**

--

**Estremi e Note sui procedimenti:**

--

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi**

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>– Croce dedicata alla memoria della strage in Via Alta tambura, nell'abitato di Guadine.</li><li>– Lapide in marmo con i nomi delle vittime di prossima installazione da parte dell'Amministrazione Comunale di Massa e delle associazioni Partigiane e delle Vittime civili di Guerra, in Via Alta Tambura, nell'abitato di Guadine.</li><li>– Pannello dei "Sentieri della memoria" del Comune di Massa dedicato alla strage nell'abitato di Guadine, in loco.</li></ul> |
|--|

**Musei e/o luoghi della memoria:**

--

**Onorificenze**

--

**Commemorazioni**

L'episodio è solitamente commemorato a Guadine il 24 agosto a cura del Comune di Massa e delle associazioni partigiane.
---

**Note sulla memoria**

--

### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>– Mons. Ugo Berti, <i>Memorie</i>, Archivio Cattedrale di Massa.</li><li>– Giovanni Cipollini, <i>Operazioni contro i ribelli. I crimini della XVI SS Panzer Grenadier Division nel settore Occidentale della Lina Gotica, estate 1944</i>, Baroni, Viareggio, 1996.</li><li>– Ricciotti Lazzeri, <i>La Decima Mas. La compagnia di ventura del "Principe nero"</i>, Rizzoli, Milano, 1984.</li><li>– Emidio Mosti, <i>La resistenza Apuana</i>, Longanesi, Milano, 1974.</li><li>– Roberto Torre, <i>La Resistenza nel Comune di Apuania 1943-45</i>, ISRA, Ceccotti, Massa, 2010.</li></ul> |
|---|

**Fonti archivistiche:**

Archivio della Cattedrale di Massa, "Memorie e documenti, voll. VI-VIII".

**Sitografia e multimedia:**

- *Sentieri della memoria* (<http://memoria.comune.massa.ms.it>), pagina sulla strage di Guadine e altre.
- <http://digilander.iol.it/ladecimamas/stragi2.htm> (sito di Alessandro Antola dedicato alla Decima MAS di Alessandro Antola).

**Altro:**

## V. ANNOTAZIONI

L'episodio è un drammatico atto di guerra contro cittadini inermi, non vi sono interessati in alcun modo i partigiani, tutte le persone uccise erano disarmate.

## VI. CREDITS

MASSIMO MICHELUCCI, Istituto Storico della Resistenza Apuana, Anpi di Massa.